

Nota integrativa al Bilancio 2024

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-quinquies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio. Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D. M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D. M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione corrente dei sinistri r.c. auto e r.c. generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione analitica per il ramo r.c. autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 42% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve r.c. auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali, quali:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.). La riserva è costituita separatamente per ciascuno dei rami assicurativi, tenendo conto della diversa natura dei rischi e di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti. L'impresa determina la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati come prodotto tra la stima del numero dei sinistri tardivi osservati nel passato e il suo costo medio. In particolare, la stima del numero è data dal prodotto tra l'incidenza media dei sinistri tardivi sui sinistri denunciati di generazione al netto dei senza seguito e i sinistri denunciati della generazione d'analisi al netto dei senza seguito, mentre, la stima del costo medio viene effettuata sulla base della media degli ultimi anni.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D. Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "Fondi per imposte".

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+	1
Incrementi nell'esercizio	+	2
per: acquisti o aumenti		3
riprese di valore		4
rivalutazioni		5
altre variazioni		6
Decrementi nell'esercizio	-	7
per: vendite o diminuzioni		8
svalutazioni durature		9
altre variazioni		10
Esistenze finali lorde (a)		11
<hr/>		
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	12
Incrementi nell'esercizio	+	13
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14
altre variazioni		15
Decrementi nell'esercizio	-	16
per: riduzioni per alienazioni		17
altre variazioni		18
Esistenze finali ammortamenti (b)		19
<hr/>		
Valore di bilancio (a - b)		20
<hr/>		
Valore corrente		
Rivalutazioni totali		22
Svalutazioni totali		23

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2024 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare per l'acquisizione dalla compagnia Darag Deutschland AG del portafoglio di prodotti assicurativi standardizzati distribuiti dall'intermediario finanziario e assicurativo Traton Financial Service Italy Spa (già Scania Finance Italy Spa).

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 31	15.841
Incrementi nell'esercizio	+ 32	28
per: acquisti o aumenti	33	17
riprese di valore	34	11
rivalutazioni	35	
altre variazioni	36	
Decrementi nell'esercizio	- 37	1.444
per: vendite o diminuzioni	38	
svalutazioni durature	39	1.444
altre variazioni	40	
Esistenze finali lorde (a)	41	14.425
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 42	4.890
Incrementi nell'esercizio	+ 43	270
per: quota di ammortamento dell'esercizio	44	270
altre variazioni	45	
Decrementi nell'esercizio	- 46	
per: riduzioni per alienazioni	47	
altre variazioni	48	
Esistenze finali ammortamenti (b)	49	5.160
Valore di bilancio (a - b)	50	9.265
Valore corrente	51	10.362
Rivalutazioni totali	52	6.089
Svalutazioni totali	53	2.074

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 1.686 m. € dovuto sia alle svalutazioni e riprese di valore (-1.434 m. €, per riflettere le variazioni di valore tra il mercato e il valore alla data di bilancio), sia agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 65 m. € su immobili ad uso proprio;
- 205 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 76 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (28 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

In conformità alla normativa prevista dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, è stato aggiornato il valore corrente degli immobili. Sono stati recepiti i valori di mercato dalle perizie effettuate nel mese di dicembre quando inferiori ai valori di carico. A seguito delle variazioni avvenute nel mercato di riferimento nonché nelle caratteristiche dei fabbricati si indica in 10.362 m. € il valore corrente degli immobili decrementato rispetto all'anno precedente di 1.434 m. € distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	3.285
Costo storico beni rivalutati	1.452	3.599
Rivalutazione L. 576/75	24	86
Rivalutazione L. 72/83	62	283
Rivalutazione L. 413/91	163	959
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.470
Totale esistenze finali	2.743	11.682
Totale ammortamenti	-1.038	-4.122
Totale svalutazioni/riprese di valore	-466	-1.608
Totale netto finale	1.705	7.560

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	683 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	84.308 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	21 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	1	1	1	1	1
a) azioni quotate	2	22	42	62	102	
b) azioni non quotate	3	23	43	63	103	
c) quote	4	1	1	64	1	1
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	683	683	733
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	63.231	65.118	21.077	21.504	84.308
a1) titoli di Stato quotati	7	29.227	29.835	10.868	11.143	40.978
a2) altri titoli quotati	8	34.004	35.283	10.209	10.361	44.213
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	29	49	49	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 43 m. €. Lo scarto di negoziazione positivo ammonta a 1.157 m.€, mentre quello negativo è pari a 29 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2024 minusvalenze da valutazione solamente nel comparto fondi comuni di investimento (7 m.€).

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 66 m. € nel comparto obbligazionario.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1	683	1.003	1.687
Altri Stati UE			66.617	66.617
Altri Stati OCSE			10.783	10.783
Altri Stati non OCSE			5.905	5.905
Totale generale	1	683	84.308	84.992

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi	
	C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7	
Esistenze iniziali	+ 1	1 21			41		56.606 81			101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22			42		8.673 82			102
per: acquisti	3	23			43		7.486 83			103
riprese di valore	4	24			44			84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25			45			85		105
altre variazioni	6	26			46		1.187 86			106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27			47		2.048 87			107
per: vendite	8	28			48			88		108
svalutazioni	9	29			49			89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30			50			90		110
altre variazioni	11	31			51		2.048 91			111
Valore di bilancio	12	1 32			52		63.231 92			112
Valore corrente	13	1 33			53		65.118 93			113

Nelle altre variazioni in diminuzione sono compresi nominali 2.000 m. € per rimborso di titoli alla scadenza.

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali	+ 1	33 21		
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22		
per: erogazioni	3			
riprese di valore	4			
altre variazioni	5			
Decrementi nell'esercizio:	- 6	12 26		
per: rimborsi	7	12		
svalutazioni	8			
altre variazioni	9			
Valore di bilancio	10	21 30		

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 8.223 m. € con una diminuzione di 654 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortunati		36
Malattia		72
Corpi veicoli terrestri	452	3.796
Merci trasportate		
Incendio		1.101
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		1.936
R.C.Natanti		
R.C.Generale		804
Cauzioni	26	
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza		
Totale	478	7.745

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

Crediti		2024	2023	Variazione
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Assicurati	627	615	12
	Intermediari di assicurazione	2.906	2.836	70
	Compagnie conti correnti	377	469	-92
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	45	16	29
		3.955	3.936	19
E.II	Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	388	2.104	-1.716
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		388	2.104	-1.716
E.III	Altri crediti	7.415	6.087	1.328
TOTALE		11.758	12.127	-369

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 245 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 222 m. € e sono relative principalmente ai rami Infortuni (51 m. €), Incendio (39 m. €), R.C. Generale (36 m. €), Altri danni ai beni (33 m. €), C.V.T. (31 m. €), e Malattia (7 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate IRES	1.629 m. €
Erario per acconto 2024 imposta di assicurazioni	4.671 m. €
IRES a credito	725 m. €
IRAP acconto	128 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.770
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	98
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	101
Esistenze finali lorde (a)		1.767
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.662
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	35
Decrementi nell'esercizio	-	89
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.608
Valore di bilancio (a - b)		159

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.310	32	404	1.746
Costo storico beni rivalutati	13	0	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	1.326	32	409	1.767
Totale ammortamenti	-1.248	-32	-328	-1.608
Totale netto finale	78	0	81	159

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 4.866 m. € (3.309 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	832	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		349
Totale	832	349

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconto Pallavolo Belluno	216
Risconto Tim connettività LAN/WIFI	17
Risconto Namirial	7
Altri risconti	109
Totale	349

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2021	7.000	500	4.682	1.401	0	0	20.882	0	1.512	35.977
Assegnazione risultato 2021										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						240	1.272		-1.512	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							4			4
Risultato esercizio 2022									1.232	1.232
Saldo al 31.12.2022	7.000	500	4.682	1.401	0	240	22.158	0	1.232	37.213
Assegnazione risultato 2022										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						188	1.044		-1.232	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							7			7
Risultato esercizio 2023									-1.006	-1.006
Saldo al 31.12.2023	7.000	500	4.682	1.401	0	428	23.209	0	-1.006	36.214
Assegnazione risultato 2023										
- dividendi azionisti										0
- a riserva									1.006	1.006
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti						-428	435			7
Risultato esercizio 2024									-1.006	-3.422
Saldo al 31.12.2024	7.000	500	4.682	1.401	0	0	23.644	-1.006	-2.416	33.805
Possibilità di utilizzazione e distribuibilità (*):		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribuibila:		500	0	1.401	0		0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0		22.638			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (23.330 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (314 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 17.815 11	16.098 21	1.717
Riserva per rischi in corso	2 12	22	
Valore di bilancio	3 17.815 13	16.098 23	1.717
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 53.778 14	52.883 24	895
Riserva per spese di liquidazione	5 3.323 15	3.324 25	-1
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 3.819 16	3.663 26	156
Valore di bilancio	7 60.920 17	59.870 27	1.050

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	2.115	0	2.115
Malattia	198	0	198
Corpi veicoli terrestri	2.988	0	2.988
Merci trasportate	32	0	32
Incendio	1.905	0	1.905
Altri danni ai beni	1.312	0	1.312
R.C.Auto	7.508	0	7.508
R.C.Natanti	48	0	48
R.C.Generale	946	0	946
Cauzioni	51	0	51
Perdite Pecuniarie	59	0	59
Tutela Giudiziaria	275	0	275
Assistenza	378	0	378
Totale	17.815	0	17.815

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata nei rami infortuni, corpi veicoli terrestri e incendio dell'importo di 1.634 m. € per la riserva prevista dal D. M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto il costo per indennizzi e spese (escludendo un sinistro eccezionale sul ramo r.c. generale) previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	10	133	143
Corpi di veicoli terrestri	80	138	218
Incendio	1	5	6

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	260
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	260

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, nonché il fondo per oscillazioni valori mobiliari.

Nel corso dell'esercizio non hanno subito alcuna movimentazione.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2024	2023	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	340	286	54
	Compagnie conti correnti	14	14	0
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	130	149	-19
	Fondi di garanzia a favore assicurati	83	36	47
	Subtotale	567	485	82
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	922	200	722
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	922	200	722
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	209	197	12
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	952	712	240
	Per oneri tributari diversi	180	96	84
	Verso enti assistenziali e previdenziali	167	118	49
	Debiti diversi	4.448	4.534	-86
	Subtotale	5.747	5.460	287
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	190	185	5
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	190	185	5
	Totale complessivo	7.635	6.527	1.108

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 753 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 192 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per ritenute operate quale sostituto d'imposta (120 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	197
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	133
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	119
Altre variazioni in diminuzione	- 35	1
Valore di bilancio	36	210

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.117 m. €
Debiti verso Sia Spa	913 m. €
Debiti verso Pwc Business Services Srl	253 m. €
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	238 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	115 m. €
Debiti verso società di revisione	70 m. €
Debiti verso azionisti per dividendi non riscossi	10 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di merc. 43		44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	5 60	5
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	68	69	70	71	7 72	7
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	
Totale	85	86	87	88	89	12 90	12
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	172 120	172
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi	139	140	141	10 142	143	43 144	53
Passività diverse	145	146	147	148	149	150	
Totale	151	152	153	10 154	155	215 156	225

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 664 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 506 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente	
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	7 44	4
Totale	15	7 45	4
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	1.000 47	1.000
Totale	18	1.000 48	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	84.991 54	83.025
Totale	25	84.991 55	83.025

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 7 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 84.991 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 84.307 m. € e Società emittenti 684 m. €.

Le azioni VHV Italia Assicurazioni S.p.A. di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 79 m. €

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9 del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 50.862 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 3.917 2	3.885 3	1.635 4	1.811 5	-169
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 21.503 7	21.098 8	16.129 9	6.945 10	-226
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 13.664 12	13.308 13	5.009 14	7.056 15	-1.569
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 177 17	179 18	27 19	66 20	-3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 6.879 22	6.513 23	2.098 24	3.362 25	-2.090
RC generale (ramo 13)	26 2.619 27	2.594 28	1.361 29	1.211 30	273
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 52 32	1 33	34	22 35	14
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 147 37	146 38	11 39	66 40	-24
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 786 42	791 43	79 44	356 45	
Assistenza (ramo 18)	46 1.118 47	1.118 48	465 49	491 50	
Totale assicurazioni dirette	51 50.862 52	49.633 53	26.814 54	21.386 55	-3.794
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 50.862 62	49.633 63	26.814 64	21.386 65	-3.794
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 50.862 72	49.633 73	26.814 74	21.386 75	-3.794

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 564 m. € (pari al 66,38%) dei proventi netti. La determinazione è stata effettuata in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (259 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 228 m. €

18.5 La variazione registrata complessivamente nel 2024 della riserva sinistri accantonata al 31 dicembre 2023 è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	59.870	8.877	50.993
Importi pagati	-17.203	-4.859	-12.344
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-38.073	-4.176	-33.897
Totale	4.594	-158	4.752

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2024 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 La voce I.7.f – Le provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori ammontano a 2.506 m. €.

18.8 Gli “Altri oneri tecnici” (voce I.8) ammontano a 1.318 m. € e sono prevalentemente costituiti da 222 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi, nonché da 568 m. € per perdite su premi.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06		
	Infurtuni	Malattie	Corpi veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi veicoli marittimi		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati	+ 1	3.354	1	563	1	13.664	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	38	2	-6	2	356	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.482	3	153	3	5.009	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-142	5	-16	5	-123	5	5
Spese di gestione	- 6	1.548	6	263	6	7.056	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	144	7	137	7	1.120	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-159	8	-10	8	-1.569	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	11	10		10	80	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	31	11	6	11	40	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	5	12	133	12	-489	12	12

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12					
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. veicoli marittimi					
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione											
Premi contabilizzati	+ 1	60	1	3.669	1	3.210	1	21.503	1	117	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-7	2	273	2	93	2	405	2	5	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	-3	3	-111	3	2.209	3	16.129	3	30	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	2	5	-71	5	-49	5	-579	5	5	
Spese di gestione	- 6	26	6	1.793	6	1.569	6	6.945	6	40	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	46	7	1.643	7	-710	7	-2.555	7	42
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	-2.090	8		8	-226	8	-3
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	1	10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	23	11	22	11	394	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	46	12	-425	12	-688	12	-2.387	12	39	

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18				
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza				
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione										
Premi contabilizzati	+ 1	2.619	1		1	1.118				
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	25	2		2	-5				
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.361	3		3	465				
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4					
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-69	5		5	-4				
Spese di gestione	- 6	1.211	6		6	491				
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-47	7	-21	7	158			
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	273	8	14	8				
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9				
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10				
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	37	11	1	11	4			
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	263	12	-7	12	43	12	355	12	164

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+ 1	50.862 11	7.990 21	31	41	42.872
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	1.229 12	132 22	32	42	1.097
Oneri relativi ai sinistri	- 3	26.814 13	1.558 23	33	43	25.256
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-1.059 15	25	35	45	-1.059
Spese di gestione	6	21.386 16	2.506 26	36	46	18.880
Saldo tecnico (+ o -)	7	374 17	3.794 27	37	47	-3.420
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	92
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	564	29		49	564
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	938 20	3.794 30	40	50	-2.948

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82		
Totale	3	43	83		
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	388	44	84	388
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	2.442	48	88	2.442
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
Totale	14	2.442	54	94	2.442
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15	10	55	95	10
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	66	59	99	66
Altri investimenti finanziari	20	60	100		
Totale	21	76	61	101	76
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	100	66	106	100
Profitti su altri investimenti finanziari	27	28	67	107	28
Totale	28	128	68	108	128
TOTALE GENERALE	29	3.034	69	109	3.034

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	154 32	62 154
Oneri inerenti obbligazioni	3	311 33	63 311
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	465 38	68 465
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	1.713 39	69 1.713
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	43	73
Altri investimenti finanziari	14	7 44	74 7
Totale	15	1.720 45	75 1.720
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	2.185 51	81 2.185

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari 130 m. €

Interessi su altri crediti 37 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 65 m. € principalmente per l'ammortamento di oneri immateriali per l'acquisizione del portafoglio Scania da Darag.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 51 m. € (106 m. € nell'esercizio 2023).

21.6 Gli oneri straordinari III.11 ammontano a 44 m. € (nel 2023 il valore era pari a 1.863 m. € per le minusvalenze derivanti dall'alienazione di obbligazioni durevoli a seguito del riallineamento della struttura del portafoglio investimenti alla nuova allocazione strategica).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi	43	44	45	46	47	48
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	320	161
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	320	185

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	50.862	5	11	15	21
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	#
in Stati terzi	3		7	13	17	#
Totale	4	50.862	8	14	18	#

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	2.772 ³¹	61	2.772
- Contributi sociali	2	690 ³²	62	690
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	139 ³³	63	139
- Spese varie inerenti al personale	4	424 ³⁴	64	424
Totale		4.025³⁵	65	4.025
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	4.025⁴⁰	70	4.025
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41	71	
Portafoglio estero	12	42	72	
Totale	13	43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	4.025⁴⁴	74	4.025

Spese per il personale: voci di imputazione		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	630 ⁴⁶	76	630
Altre spese di acquisizione	17	1.320 ⁴⁷	77	1.320
Altre spese di amministrazione	18	2.075 ⁴⁸	78	2.075
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79	
...	20	50	80	
Totale	21	4.025⁵¹	81	4.025

Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	3
Impiegati	92	35
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	38

Amministratori e sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	6 ⁹⁸	60
Sindaci	97	3 ⁹⁹	91

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a - 127 m. €.

	Importo
Imposte correnti	
Variazione delle imposte anticipate	-127
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	-127

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-801	-192	
Perdita di esercizio	-1.749	-420	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.713	411	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	306	74	
Svalutazioni crediti verso ass.ti			0
Totale imposte anticipate		-127	0
Incremento dei crediti per imposte anticipate			-127
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2024	2023
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%
+Utile/-perdita esercizio ante imposte	-2.543	-1.205
Onere fiscale teorico (IRES)	-610	-289
Onere fiscale effettivo	-127	-199
IRAP di bilancio	0	0
IRES di bilancio	-127	-199
Aliquota effettiva IRES	5,0%	16,5%
Differenza IRES	-483	-90
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-593	-307
Dividendi non imponibili	0	33
Proventi non tassabili	34	33
Altre rettifiche fiscali	76	151
Differenza IRES	-483	-90

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di assegnazione del risultato di esercizio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili							Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale netto
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazion e cambi	Riserva acquisto azioni proprie			
Patrimonio netto al 31.12.2024	7.000	500	4.682	1.401	0	0	0	23.644	-1.006	36.221
Proposta risultato 2024						0		0	-2.416	-2.416
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	0	0	23.644	-3.422	33.805

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 C. C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

La società Itas Mutua, dopo la cessione della partecipazione di controllo alla società VHV Allgemeine Versicherung AG, detiene una quota qualificata minoritaria del 7,6%, nomina un consigliere di amministrazione e continua ad erogare una serie di servizi essenziali come definito nell'accordo di collaborazione siglato il 3 luglio 2022 con VHV Allgemeine Versicherung AG. Per tali ragioni è considerata tra le "Altre" società nei rapporti con società del gruppo e altre partecipate.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano principalmente prestiti di personale e servizi erogati da ITAS Mutua. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di *coworking*. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra Itas Mutua, in qualità di riassicuratrice, e l'VHV Italia Assicurazioni S.p.A. a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Le operazioni poste in essere con ITAS Mutua hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Sono state inoltre effettuate operazioni con le società consociate Intereurope AG (gestione sinistri, locazione uffici di Milano), nonché con la società di gestione degli investimenti Wave Management AG.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	altre	Totale 2024	Totale 2023
Rapporti patrimoniali (m. €)					
Attività					
Crediti di riassicurazione					
Riserve tecniche di riassicurazione			220	220	388
Altri crediti			7	7	33
Totale			227	227	421
Passività					
Debiti di riassicurazione			172	172	200
Altri debiti		10	43	53	1.584
Prestazione di servizi					0
Totale			215	225	1.784
Rapporti economici (m. €)					
Profitti					
Proventi immobiliari					
Premi riassicurazione					
Riserve finali riassicuratore			220	220	388
Risarcimenti riassicuratore			6	6	0
Altri ricavi (prestazione servizi)			4	4	4
Altri ricavi					
Totale			230	230	392
Perdite e spese					
Premi ceduti in riassicurazione			19	19	6
Somme recuperate in riassicurazione					0
Riserve iniziali riassicuratore					384
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)		320	796	1.116	2.310
Totale		320	815	1.135	2.700

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori, Sindaci e Dirigenti):

Amministratori, sindaci e dirigenti	Compensi per la carica
Amministratori	60
Sindaci	91
Dirigenti con responsabilità strategiche	446

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

4. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

5. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

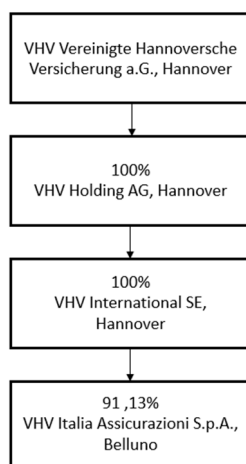
Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16-bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	33
Altri servizi di attestazione	BDO Italia Spa	VHV Italia Assicurazioni S.p.A.	25

6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO VHV

VHV Italia Assicurazioni S.p.A. è una società del Gruppo VHV Assicurazioni controllata da VHV International SE.

Posizione della società nel Gruppo VHV al 31 dicembre 2023.



7. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU VHV ITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di VHV International SE quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato della capogruppo VHV Vereinigte Hannoversche Versicherung AG è disponibile presso la sede in Hannover (DE).

VHV INTERNATIONAL SE

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in euro)</i>	2023
Attività correnti	
I. Crediti e altre attività	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	22.854
II. Disponibilità liquide	1.866.525
TOTALE ATTIVO	1.889.379
Passivo e patrimonio netto	
A. Patrimonio netto	
I. Capitale sottoscritto	120.000
II. Riserva di capitale	2.000.000
III Disavanzo	-1.438.876
B. Altre passività	143.651
C. Passivo	
1. Passività vs. società collegate gli azionisti	1.064.117
2. Altre passività	487
TOTALE PASSIVO	1.889.379

Conto economico riclassificato

<i>(valori in euro)</i>	2023
1. Spese per il personale	
a) salari e stipendi	-304.739
b) contributi sociali e spese per pensioni e altri benefici	0
2. Altre spese operative	-1.133.917
3. Altri interessi e preventi assimilati	10
4. Interessi e spese simili	-231
5. Perdita netta dell'esercizio	-1.438.876
6. Perdita Netta	-1.438.876

I dati essenziali della controllante VHV International SE esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sottoposto a revisione legale dei conti dalla società di revisione Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft.

8. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2024, che presenta un risultato finale purtroppo negativo e Vi proponiamo di riportare la perdita di esercizio pari ad euro 2.415.561,66 all'esercizio successivo.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

Belluno, 10 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2024
Immobili ad uso proprio:						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.781	1.190	421	2.550	957	1.593
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	112	55	39	128	51	77
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	20	41	6	55	25	30
Via Masi Simonetti 15 - archivio	5	6		11	5	6
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
Via Tasso - Cond. 186/189	36	151		187	75	112
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.155	757	258	1.654	598	1.056
Via Caffi - Cond. Cristallo	199	1.080	20	1.259	483	776
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	465	361	103	723	305	418
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	206	389		595	216	379
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	362	225		587	210	377
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	568	84	32	620	166	454
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	20	0	4	16	5	11
Via Masi Simonetti 15	311	374		685	306	379
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	38	53		91	28	63
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	108	122	40	82
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.272	0	499	1.773	348	1.425
Padova:						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	252	366
Conegliano (TV):						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	65	94
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	180	297	104	193
Tai di Cadore (BL):						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	85	55
Sedico (BL):						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227	65	259	144	115
Feltre (BL):						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	100	125	5	220	98	122
Padova:						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	44	81
Ponte nelle Alpi (BL):						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5	44	227	91	136
Mestre (VE):						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	175	195
Alpago (BL):						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35	30	217	67	150
Oderzo (TV)						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	73	190
Agordo (BL)						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	544	0	167	377	116	261
Pederobba (TV)						
Piazza IV novembre	190	0	93	97	28	69
Totali	10.410	6.089	2.074	14.425	5.160	9.265

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- ARKEA HL 3,25 08/01/33	2.000	98,85	1.977	Aaa
- BANK OF MONTREAL 0,125 01/26/27	1.200	93,42	1.121	Aaa
- BNG BANK NV 2,75 04/05/29	1.000	98,70	987	Aaa
- BPCE SFH 0,625 05/29/31	2.500	84,56	2.114	Aaa
- BTPS 2,05 08/01/27	1.000	100,30	1.003	Baa3
- CAISSE AMORT DET 2,75 11/25/32	1.000	98,20	982	Aa3
- CAISSE FR DE FIN 3,5 03/16/32	3.000	100,80	3.024	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,75 02/28/28	2.200	92,09	2.026	Aaa
- COM BK AUSTRALIA 0,875 02/19/29	2.000	89,50	1.790	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,375 02/01/33	2.700	79,33	2.142	Aaa
- CREDIT AG HOME L 0,875 05/06/34	1.500	79,73	1.196	Aaa
- EFSF 2,375 04/11/28	1.100	98,00	1.078	Aaa
- EFSF 3,5 04/11/29	1.000	101,80	1.018	Aaa
- ESM 1,125 05/03/32	1.000	108,60	1.086	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0,05 10/13/34	1.400	74,21	1.039	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 1 04/14/32	1.300	86,54	1.125	Aaa
- EUROPEAN UNION 0 07/04/31	2.500	82,48	2.062	Aaa
- EUROPEAN UNION 3,25 07/04/34	2.000	100,15	2.003	Aaa
- FLEMISH COMMUNIT 3,125 06/22/34	1.000	101,40	1.014	AA*
- HAMBURG FREIE HA 1,2 06/03/33	2.200	86,77	1.908	AAA*
- HSBC SFH 2,5 06/28/28	2.100	97,14	2.040	Aaa
- ING BANK NV 3 02/15/33	2.100	97,81	2.054	Aaa
- KFW 0 06/15/29	2.400	88,00	2.112	Aaa
- KFW 0 09/15/28	1.200	89,92	1.079	Aaa
- KFW 0 09/15/31	1.300	82,38	1.071	Aaa
- KOMMUNEKREDIT 2,875 01/19/35	1.000	100,40	1.004	Aaa
- KUNTARAOITUS 2,75 02/02/34	500	96,80	484	Aa1
- KUNTARAOITUS 3 09/25/28	1.000	100,50	1.005	Aa1
- KUNTARAOITUS 3,125 07/29/30	1.000	102,50	1.025	Aa1
- LAND BERLIN 1,25 06/01/28	1.000	94,30	943	Aa1
- NATL AUSTRALIABK 0,01 01/06/29	1.200	87,33	1.048	Aaa
- NORDEA KIINNIT 1 03/30/29	2.500	89,72	2.243	Aaa
- NRW BANK 0 875 04/12/34	1.300	81,85	1.064	Aa1
- ONTARIO PROVINCE 0,01 11/25/30	2.500	82,80	2.070	Aa3
- OP MORTGAGE BANK 0,01 11/19/30	2.535	82,80	2.099	Aaa
- QUEBEC PROVINCE 0,5 01/25/32	2.500	82,44	2.061	Aa2
- REP OF AUSTRIA 2,9 02/20/34	1.000	99,10	991	Aa1
- SOCIETE GENERALE 1,75 05/05/34	2.200	86,77	1.909	Aaa
- SR-BOLIGKREDITT 0,01 03/10/31	3.900	81,67	3.185	Aaa
- TORONTO DOM BANK 3,715 03/13/30	2.000	100,35	2.007	Aaa
- WESTPAC BANKING 1,079 04/05/27	1.100	94,73	1.042	Aaa
Totale obbligazioni (a)	69.935		63.231	

Azioni e quote:

- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1
- UCI – Milano	410	0,52	0

Totale azioni (b) **1**

TOTALE GENERALE (a+b) **63.232**

Portafoglio non durevole numero valore unitario valore di bilancio rating Moody's

Quote di fondi comuni di investimento

- F.do Immobiliare Augusto	20	33.882,59	678
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	537,65	5

Totale quote fondi comuni di investimento (a) **30** **683**

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:

- BELGIAN 0334 0,8 06/22/25	1.450	99,10	1.437	AA- *
- CAISS DESJARDINS 3,25 04/18/28	1.000	101,90	1.019	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 0 08/15/30	1.000	83,30	833	AAA*
- DEUTSCHLAND REP 0,5 08/15/27	4.000	93,15	3.726	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 1 08/15/25	900	95,78	862	Aaa
- EUROPEAN INVT BK 0,5 01/15/27	500	94,40	472	Aaa
- FINNISH GOV'T 0,875 09/15/25	1.600	98,94	1.583	Aa1
- HONEYWELL INTL 3,5 05/17/27	500	101,00	505	A2
- KOMMUNALBANKEN 2,75 11/29/27	1.000	100,40	1.005	Aaa
- LANDBK HESSEN-TH 0,5 09/25/25	1.100	95,00	1.045	Aaa
- LANDBK HESSEN-TH 2,375 09/21/26	2.000	97,80	1.956	Aaa
- LINDE PLC 3 02/14/28	500	100,40	502	A2
- RHEINLAND-PFALZ 0,75 01/19/26	1.000	95,00	950	AAA*
- SWEDISH EXP CRED 3,25 04/13/26	3.200	99,72	3.191	Aa1
- TORONTO DOM BANK 3,25 04/27/26	1.000	99,40	994	Aaa
- UNICREDIT BK AUS Float 10/09/25	1.000	99,70	997	A3

Totale obbligazioni (b) **21.750** **21.077**

TOTALE GENERALE (a+b) **21.760**

(*) Fitch